



Lungo la costa da Ventimiglia a Trieste

COSTIERA AMALFITANA

Il trionfo dell'ozio creativo

La costiera amalfitana è la più bella del mondo. Il limone è uno degli attori in tante salse
A Ravello la cultura è la protagonista assoluta e la racconta il professor De Masi

Il limone è il re di questa terra. Lungo la strada tortuosa della costiera più famosa del mondo è pieno di baracchini dove si vendono granite, spremute, bibite tutte rigorosamente al gusto dell'agrume giallo. Impossibile non far soste. Potete essere bravi quanto volete con la fotografia, ma quei paesaggi non avranno mai la stessa intensità, gli stessi profumi. Una volta sceso dalla vespa per immortalare il mare e la sua scogliera, mi lascio tentare, e per un euro prendo una spremuta. Inizio a intravedere Positano, dove ho un altro appuntamento con un collega e la seconda sosta mi costa più cara. Una granita: due euro e mezzo.

"Ma come, tre chilometri fa ho pagato solo un euro?" Il ragazzo (qui a fianco) non si scompone. "Dotto assaggiatela e poi mi dite". In quel bicchiere sono entrati tutti gli agrumeti della zona. Un sapore mai provato. Lui mi sorride e mi guarda benevolo. "Che vi dicevo? Allora adesso continuate a lamentarvi, o pensate che sia giusto così?". Ha venticinque anni e coltiva un piccolo pezzo di terra a due passi da qui. Sul suo Apecar ha una cassa di limoni in vista. Uno di questi, grande come una zucca, sarà pesato due chili. Un sistema classico per attirare i turisti, ma quel sapore della sua granita me lo ricorderò di certo.

Positano ha due strade. Una per scendere in paese e l'altra per risalire sulla statale. A metà parte una vietta per andare al mare. Lì, per fortuna, le macchine sono fuori gioco. Il vicolo stretto, in parte fatto di scalini bassi, porta alla spiaggia dove si trovano diversi locali e ristoranti. Incontro Michele, non il mio predecessore, ma un giornalista che sei anni fa si è inventato Positanonews. "Le notizie le trovo qui, al bar, in spiaggia, nei negozi. Arrivano personaggi famosi e ogni tanto succede qualcosa di cronaca. Siamo andati anche sui telegiornali nazionali". Mi consiglia qualche tappa sulla costiera. Da non perdere Ravello.

Malgrado il ritardo, dopo la foto di rito al duomo di Amalfi, decido di fare, tra andata e ritorno, questi dieci chilometri di deviazione e salgo nel paesino che ha una sfilza di estimatori, che non basterebbero queste due pagine per citarli tutti. Trovo un altro angolo di Svizzera. Non che la confederazione abbia poi così tante ragioni di lodi, ma rende comunque bene l'idea dell'ordine e della pulizia. Mi piacerebbe incontrare il professor Domenico De Masi (foto sotto). Mentre lo penso, ecco che, come nel film visto a Capalbio con l'ex presidente della Rai, Petruccioli, il sociologo si materializza all'ingresso di Villa Rufolo. Ravello è la sua terra e appena può ci torna. È il presidente della Fondazione omonima ed è famoso anche per "l'ozio creativo", che non è una forma di pigrizia in salsa campana, ma "l'unione di lavoro con cui produciamo ricchezza, di studio con cui produciamo sapere e di gioco con cui produciamo allegria. L'insieme di queste tre cose - spiega De Masi - è quello che chiamo ozio creativo e Ravello è particolarmente votata a questo". Un auditorium spettacolare, una villa bellissima, un borgo curato come un piccolo gioiello. Valeva proprio questa sosta, in una tappa tortuosa e spettacolare.



"Qui non c'è crisi. È tutto pieno, e si vede che puntare sulla qualità e sulla cultura, oltre che sulla bellezza dei monumenti e del mare, rende bene". Ravello è una realtà internazionale e arriva gente da tutto il mondo. Nelle parole di De Masi c'è però poca speranza per il futuro di molte zone del Paese a partire da quelle vicine della Campania. "I luoghi dove sono stati preminenti le presenze straniere, come per Ravello, con gli inglesi e gli svizzeri, hanno maturato un visione dell'ordine, della pulizia e della convivenza tipicamente anglosassone. Tedesca come nel caso di Positano e plurima nel caso di Capri. I luoghi dove non c'è questa influenza sono in uno stato di degrado totale e non ci si può fare nulla. In settanta anni della mia vita ho visto sempre un maggior imbarbarimento e solo qualche sprazzo positivo, ma oggi sono pessimista".

De Masi non esclude completamente la possibilità di cambiamento, ma "occorre essere meno ignoranti e meno egoisti, e questo è difficile".

TESTI E FOTO DI MARCO GIOVANNELLI (marco@varesenews.it)



RAVELLO E LA FOLLIA

Duecento anni di società industriale, figli della scienza e della filosofia illuminista, ci hanno educati alla razionalità, alla pianificazione, alla velocità, alla fiducia illimitata nell'onnipotenza umana. Oggi, la società postindustriale ci ha resi più cauti, più disorientati, più propensi al dubbio, più attenti alle pulsioni emotive. L'imprevedibilità degli esiti, la porosità dei confini, l'imprecisione delle poste in gioco, l'inaffidabilità delle alleanze, ci costringono a ridimensionare il sogno della "razionalità assoluta" e a riprendere in considerazione il ruolo della follia. Il Ravello Festival 2010 offre l'opportunità inusuale di riflettere sulla follia quotidiana - quella vitale e quella distruttiva - attraverso la lente, spesso utoria, della musica e della letteratura, della scienza e dell'arte. Attraverso queste discipline, offerte in giusta misura e nel luogo giusto, il Festival vuole aiutarci a diagnosticare tempestivamente, contestualizzare lucidamente, valorizzare coraggiosamente quel pizzico di follia senza il quale, come ci ammonisce Garcia Lorca, sarebbe imprudente vivere.



In queste quattro foto in senso orario partendo dall'alto a sinistra possiamo ammirare il parco di Villa Rufolo, una veduta del bellissimo golfo di Sorrento, la scalinata che porta al famosissimo Duomo di Amalfi e un pittore intento nella sua opera a Positano

DOVE SEGUIRE LE TAPPE

Venticinque tappe da Ventimiglia a Trieste. Possibilità di interagire con Marco Giovannelli attraverso vari media. Un vero viaggio "crossmediale" con linguaggi diversi. Testi, foto, video, blog, social network.

Il blog: www.invespa.com (diversi aggiornamenti quotidiani).

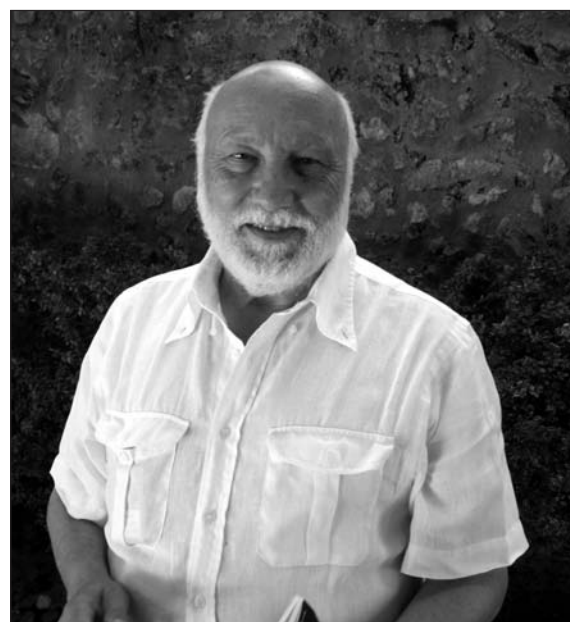
Facebook e Youtube (aggiornamenti in tempo reale con foto, video, commenti).

Varesenews: www.varesenews.it (il quotidiano online della provincia di Varese).

LombardiaNews: www.lombardianews.it (dieci quotidiani online della Lombardia).

Radio Number One: www.radionumberone.tv (collegamenti tutti i giorni alle 9.30 e 16.45 sulle frequenze 92.2 e 104.2 mhz).

L'Unità: www.unita.it (due pagine al giorno e anche sul sito web).



UN GIOIELLO DA NON PERDERE: L'AUDITORIUM "OSCAR NIEMEYER"

Centosessanta intellettuali e artisti hanno sottoscritto un documento perché a gestire il meraviglioso auditorium sia la Fondazione Ravello. "Dopo 73 mesi per avviare i lavori e 28 mesi per portarli a termine", si legge nel testo dell'appello, "l'Auditorium progettato per Ravello da Oscar Niemeyer è stato inaugurato e chiuso. Da otto anni opera sul posto una Fondazione per "promuovere e coordinare iniziative culturali, scientifiche e artistiche che facciano dei siti storico-artistici di Ravello la sede di manifestazioni di prestigio nazionale e internazionale".

Finora la Fondazione ha onorato il suo scopo statutario. Per evitare che questo Auditorium costoso e prezioso diventi un'ennesima cattedrale nel deserto; che la Costiera amalfitana perda i vantaggi socio-economici che possono derivarne; che la Fondazione Ravello sia privata di uno strumento indispensabile per la sua missione; che i fondi Ue con cui l'opera è stata realizzata si riducano a uno spreco di denaro pubblico; che venga lesa l'immagine dell'intera regione, chiediamo che la gestione dell'Auditorium venga subito affidata alla Fondazione Ravello".

ACQUISTO ANTICHITÀ
Sale e camere fino al 1950
Mobili antichi e vecchi, quadri, bronzi, argenti, orologi, orologi da polso, libri e oggettistica
Pagamenti in contanti
Numero verde 800 990213
chiamata gratuita
Massara Ezio
Via Amendola, 14 - GAVIRATE - Tel. 0332/747598
Fax 0332/743225 Cell. 338/4950106 ezio.massara@gmail.com

Attività & Servizi

Centro benessere massaggi
Jinjin
Listino prezzi
Massaggio rilassante con olio
• 45 minuti 25 Euro
• 60 minuti 30 Euro
• 60 minuti 50 Euro
(Bagno in vasca di legno)
Lavaggio e massaggio plantare
• 45 minuti 25 Euro
• 60 minuti 30 Euro
Via Cavour, 10 Legnano
cell. 3398519988
orari 10.00 - 22.00

LA PULCE
Il più grande mercatino d'Italia
Tutto l'usato solo l'usato
Aperto tutti i giorni anche la domenica
COCQUIO TREVISAGO (VA)
Via Milano, 90 (zona Centro Commerciale)
e-mail: lapulcesnc@alice.it Tel. 0332.701035

FARMACIA COMUNALE DI LAVENO
APERTA TUTTE LE DOMENICHE DI AGOSTO E SETTEMBRE
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
dalle ore 15.30 alle ore 19.30
Omeopatia - Erboristeria - Fitoterapia
Noleggio apparecchiature - Esami prima istanza
Prenotazione diretta esami e visite specialistiche
VIALE PORRO N. 23 - 21014 LAVENO M.LLO
Tel. 0332.668302

GIOIELLERIA **Chicherio**
ACQUISTIAMO IN CONTANTI: ORO, DIAMANTI, CAPSULE DENTALI, PORCELLANE LLADRO
Compra e Vendita ROLEX USATI
Vasto assortimento di FEDI MATRIMONIALI realizzate a mano su misura
VARESE 1° piano - Piazza del Podestà, 4
Tel. 0332.282294
Cell. 329.6193680

Rubrica a cura di **Prochemi**
Per informazioni
Tel. 0331.633190